



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 dello
Statuto dell'Istituto per la Vigilanza
sulle Assicurazioni - IVASS

Prospetti contabili al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 dello Statuto dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Al Consiglio dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Relazione sulla revisione contabile dei prospetti contabili

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei prospetti contabili dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS (di seguito, anche, l'"Istituto") costituiti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, i prospetti contabili forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi di redazione e ai criteri contabili e di valutazione descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei prospetti contabili* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Istituto in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio dell'Istituto per i prospetti contabili

Il Consiglio è responsabile per la redazione dei prospetti contabili che forniscano una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi di redazione e ai criteri contabili e di valutazione descritti nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di prospetti contabili che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio è responsabile per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei prospetti contabili, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei prospetti contabili

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i prospetti contabili nel loro complesso non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base dei prospetti contabili.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei prospetti contabili, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto dei prospetti contabili nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se i prospetti contabili rappresentino le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 10 aprile 2020



BDO Italia S.p.A.
Rosanna Vicari
Socio